

ALLEGATO IV
MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA

Elenco dei moduli

- MODULO 1 - PRESENTAZIONE O RICHIESTA DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA DI CONFERENZA DI SERVIZI PREVENTIVA	Pag. 50
- MODULO 2 - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA	Pag. 79
- MODULO 3 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ	Pag. 103
- MODULO 4 - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SEGNALAZIONE DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ	Pag. 112
- MODULO 5 - COMUNICAZIONE FINE LAVORI PER OPERE SOGGETTE A CILA	Pag. 125
- MODULO 6 - COMUNICAZIONE OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI	Pag. 132
- MODULO 7 - COMUNICAZIONE DI ACCATASTAMENTO DA RURALE A URBANO	Pag. 136
- ALLEGATO - ALTRI DATI DI LOCALIZZAZIONE	Pag. 139
- ALLEGATO - ALTRI SOGGETTI, ALTRI TECNICI, ALTRE IMPRESE	Pag. 141
- ALLEGATO - ASSEVERAZIONI DI ALTRI TECNICI	Pag. 146
- ALLEGATO - DATI GEOMETRICI DI ALTRI IMMOBILI	Pag. 148



RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di _____

.. Sportello Unico Attività Produttive

.. Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

CILA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere
con inizio lavori differito

SCIA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere
con inizio lavori differito
 in variante

PdC ordinario in deroga a sanatoria a sanatoria con opere in variante

Istanza di **convocazione preventiva** di conferenza di servizi

CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")

(se la presentazione o richiesta di titolo edilizio avviene dopo la conferenza di servizi preventiva, compilare solo i campi cognome, nome e codice fiscale)

1. La/Il sottoscritto/a

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) *da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:

(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

.. **a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

.. **a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto

- .. a.2.1. si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che le opere previste

- .. b.1. non riguardano parti comuni
- .. b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente
- .. b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato **approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - .. b.3.1. si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- .. b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di **assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

che la presente pratica riguarda:

- .. c.1. intervento edilizio che **rientra** nell'ambito dei procedimenti di competenza del **SUAP**, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010,
- .. c.2. intervento edilizio che **non rientra** nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del **SUAP**

e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:

- .. c.2.1. **CILA**
- .. c.2.2. **SCIA**
- .. c.2.3. **domanda di rilascio di PdC**
- .. c.2.4. **istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi**

che inoltre la presente pratica:

- .. c.3. non riguarda una **variante** a precedente titolo edilizio
- .. c.4. riguarda una **variazione essenziale** al seguente titolo abilitativo: tipo n. del
- .. c.5. riguarda una **variante in corso d'opera / di fine lavori** al seguente titolo abilitativo: tipo n. del

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- .. c.6. una **CILA / SCIA (1) semplice o unica**, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio:**
 - .. c.6.1. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna **(1)**;
 - .. c.6.2. **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della CILA / SCIA **(1)** (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)

- .. c.6.3. **successivamente in data** (data comunque inferiore ad un anno)
- .. c.7. una CILA / SCIA (1) condizionata, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio** :
 - .. c.7.1. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi;
 - .. c.7.2. **successivamente, in data**..... (data comunque inferiore ad un anno)
- .. c.8. una **domanda di rilascio di PdC**:
 - .. c.8.1. **i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo**
- .. c.9. una **istanza preventiva di conferenza di servizi**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/richiesta del titolo edilizio e
 - .. c.9.1. di essere consapevole che **i lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione /richiesta del titolo edilizio**, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo
- .. c.10. una CILA / SCIA / richiesta di PdC (1), **presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**, comunicata dal SUE/SUAP con prot. n. del, **i lavori avranno inizio**:
 - .. c.10.1. **oggi** (cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (1))
 - .. c.10.2. **tra 20 giorni** (cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (1))
 - .. c.10.3. **alla data di rilascio del PdC**

(1) il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.2.1., c.2.2. o c.2.3.

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- .. d.1. **non** riguarda una sanatoria
- .. d.2. **riguarda** una sanatoria, trattandosi di:
 - .. d.2.1. **CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - .. d.2.1.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 333,00 euro
 - .. d.2.2. **SCIA con lavori in corso di esecuzione** (art. 18, comma 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - .. d.2.2.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 2000,00 euro
 - .. d.2.3. **CILA a sanatoria** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - .. d.2.3.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 1000,00 euro
 - .. d.2.4. **SCIA/PdC con accertamento di conformità** (art. 17, commi 1 o 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - .. d.2.4.1. si allega ricevuta di **versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3

.. **d.2.5. SCIA a sanatoria** (art. 17-bis della L.R. 23 del 2004) e pertanto:

.. **d.2.5.1.** si allega ricevuta di **versamento della sanzione** prevista all'art. 17, comma 3

e che, oltre alla sopraindicata sanatoria, la presente pratica:

.. **d.3. non** riguarda anche un intervento edilizio

.. **d.4.** riguarda l'intervento edilizio qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2

e) Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i					
sito in	(via, piazza, ecc.)				n.
		pian	intern		
	scala	o	o	C.A.P.	
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i					
sito in	(via, piazza, ecc.)				n.
		pian	intern		
	scala	o	o	C.A.P.	
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i					
sito in	(via, piazza, ecc.)				n.
		pian	intern		
	scala	o	o	C.A.P.	
censito al catasto	foglio n.				
	map.				
	sub. <i>(se presenti)</i>				
<input type="checkbox"/>	sez. <i>(se presenti)</i>				
fabbricati	sez. urb. <i>(se presenti)</i>				
<input type="checkbox"/>	terreni				
	avente destinazione d'uso				
	<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>				
censito al catasto	foglio n.				
	map.				
	sub. <i>(se presenti)</i>				
<input type="checkbox"/>	sez. <i>(se presenti)</i>				
fabbricati	sez. urb. <i>(se presenti)</i>				

<input type="checkbox"/>	terreni	avente destinazione d'uso <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto		foglio n.
		map.
		sub. <i>(se presenti)</i>
<input type="checkbox"/>		sez. <i>(se presenti)</i>
fabbricati		sez. urb. <i>(se presenti)</i>
<input type="checkbox"/>	terreni	avente destinazione d'uso <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

dichiara che le opere oggetto dell'intervento :

- f.1. riguardano un intervento di **nuova costruzione su area libera**
- f.2. riguardano un **immobile/unità immobiliare esistente**
 - .. f.2.1. **oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:**
 - f.2.1.1. **titolo unico procedimento SUAP (1) n.**
del
 - f.2.1.2. **permesso di costruire/licenza edil./concessione edil.(1) n.**
del
 - .. f.2.1.3. **autorizzazione edilizia (1) n.** del
 - .. f.2.1.4. **Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n.**
del
 - .. f.2.1.5. **Condono edilizio (1) n.** del
 - .. f.2.1.6. **denuncia di inizio attività (DIA) (1) n.** del
 - .. f.2.1.7. **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n.**
del
 - .. f.2.1.8. **comunicazione inizio lavori (CILA) (1) n.** del
 - .. f.2.1.9. **altro (1)** n. del
n. del
n. del
n. del
 - .. f.2.2. **oggetto di accatastamento di primo impianto**, in quanto **non sono stati reperiti titoli abilitativi**, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- .. f.3. **conforme alla documentazione dello stato legittimo** che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- .. f.4. **in difformità** rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data

(1) Le caselle da f.2.1.1. a f.2.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

g) Calcolo del contributo di costruzione

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento da realizzare

.. **g.1. è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso):

.. **g.2. è a titolo oneroso.**

.. **g.2.1.** pertanto si allega **prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

Rispetto agli oneri specifica che:

.. **g.2.2. non usufruisce** di riduzioni

.. **g.2.3. usufruisce** di una riduzione

.. **g.2.3.1 usufruisce in particolare** della riduzione prevista per l'**edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito in data

.. **g.2.3.2 usufruisce in particolare** di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso):

Quanto al versamento del contributo dovuto:

.. **g.3.1. si allega** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

.. **g.3.2.** trattandosi di PDC, **dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune**

.. **g.3.3 trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

.. **g.4 chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**

.. **g.4.1 chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(2)**

.. **g.4.1.1** si allega l'**attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;

.. **g.4.1.2. si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA** o al momento del ritiro **in caso di permesso di costruire**, l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune

.. **g.4.2. si impegna a** corrispondere il **costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(2)**

.. **g.3.5. non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/seguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione

di cui alla convenzione

in data

che inoltre per l'intervento

.. **g.3.6.** si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del e pertanto:

.. **g.3.6.1. si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, **predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

(1) *La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.*

(2) *Le caselle g.3.4.1. e g.3.4.2. non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere*

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione “SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI”

i) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione “SOGGETTI COINVOLTI – 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE”

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- “ **I.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- “ **I.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- “ **I.3. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
 - “ **I.3.1. relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - “ **I.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - “ **I.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - “ **I.3.2. relativamente** alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008

- .. **I.3.2.1.** dichiara che **l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
- .. **I.3.2.2.** dichiara che **l'intervento è soggetto a notifica**, e pertanto:
 - .. **I.3.2.2.1.** **si indica il numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - .. **I.3.2.2.2.** **si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della CILA, SCIA e del PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA)

che l'importo complessivo dei lavori:

- .. **m.1.** è **uguale o inferiore a 150.000 euro**, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;
- .. **m.2.** è **superiore a 150.000 euro**, e pertanto:
 - .. **m.2.1.** **trattandosi di intervento soggetto a PdC:**
 - .. **m.2.1.1.** **fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori**, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti", affinché lo sportello unico acquisisca la comunicazione antimafia;
 - .. **m.2.1.1.1** **e si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione** redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;
 - .. **m.2.1.2.** si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e
 - .. **m.2.1.2.1.** **dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare** prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).
 - .. **m.2.2.** **trattandosi di intervento soggetto a SCIA,**

.. **m.2.2.1. allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;

.. **m.2.2.2. si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	e)	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	h) i)	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione antimafia	m)	Obbligatoria in caso di SCIA per iniziare lavori di importo superiore a 150.000 euro, a pena di inefficacia della SCIA

				e della istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento di € 2000 a titolo di sanzione	d) 6)	Se SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004	d) 6)	Se pratica in sanatoria con accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria	d) 6)	Se regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	f) - 3)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente se i precedenti edilizi elencati al quadro f) del presente modulo, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	3)	Sempre obbligatorio per gli interventi edilizi non in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi		Se si tratta di pratica in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità

				della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"		Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione		Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 1715/2016 - Allegato 4)	10)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione della DGR n. 1715/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 alla DAL 156/2008		Se l'intervento riguarda una variazione essenziale per la quale continua ad applicarsi, in via transitoria, la DAL 156 del 2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

				4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	12)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)		Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali		Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria		Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale dopo il 23 ottobre 2005 (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione		Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento che ricomprende opere strutturali, iniziato prima del 23 ottobre 2005 (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali ”		Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		Da presentare insieme a MUR A.15/D.9 se il titolare non si riserva di produrre la documentazione alla fine dei lavori edilizi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9, commi 2 e 3, della D.G.R. n. 1732/2015	18)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003 e dell'art. 9 della D.G.R. n. 1732/2015, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica <input type="checkbox"/> procedimento ordinario <input type="checkbox"/> procedimento semplificato	19)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva oppure Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona con vincolo paesaggistico apposto dopo l'abuso, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)		Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR	27)	Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)		Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia		Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell' autorità marittima		Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare		Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale)		Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	,		

				della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)		Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (In caso di più di quattro titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

2. La/Il sottoscritta/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/Il sottoscritta/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

4. La/Il sottoscritta/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. TECNICI INCARICATI

(compilare

obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche

(sempre

necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			

Direttore dei lavori delle opere architettoniche		(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)	
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			

residente in			prov.	stato
indirizzo	n.			C.A.P.
con studio in			prov.	stato
indirizzo	n.			C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.
Telefono		fax.		cell.
posta elettronica certificata				

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica certificata

Direttore dei lavori delle opere strutturali

(solo se diverso dal

progettista delle opere strutturali)

si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica certificata

Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo)

(In caso di altri tecnici incaricati, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

incarico
svolto

si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
Iscritto all'ordine/coll egio		di	al n.
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			

3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE

(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

Lavori svolti			
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.

con sede legale in	Comune prov. Via	n.	C.A.P.
Con sede operativa in	Comune prov. Via	n.	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a			prov. stato
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile sede di codice impresa n. sigla denominazione cassa edile <input type="checkbox"/> INPS sede di Matricola azienda n. <input type="checkbox"/> INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.			
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		

Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DELLA RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO
O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di _____

.. Sportello Unico Attività Produttive

.. Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

CILA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere
con inizio lavori differito

SCIA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere
con inizio lavori differito
 in variante

PdC ordinario in deroga a sanatoria a sanatoria con opere in variante

Istanza di **convocazione preventiva** di conferenza di servizi

CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva

DATI DEL PROGETTISTA

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nella sezione "Soggetti coinvolti – 2. Tecnici incaricati" del modulo 1")

Cognome e
Nome
codice fiscale

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Asseverazione di conformità del progetto alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi

(nel caso di presentazione o richiesta di titolo edilizio a seguito di istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi compilare unicamente il presente quadro)

- 1. che l'intervento descritto nel progetto ed individuato nel quadro e) del modulo 1 Presentazione o richiesta di titolo edilizio Istanza di conferenza di servizi preventiva è conforme alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi, comunicata dall'amministrazione comunale con prot. n. del

2) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) del modulo 1 "Titolo edilizio o istanza di conferenza preventiva di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e

che le opere sono subordinate al rilascio di:

.. **2.1. CILA**, ed in particolare a:

.. **2.1.1. CILA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 7, comma 4, LR 15/2013):

.. **2.1.1.1.** opere di manutenzione straordinaria, di restauro scientifico, di restauro e risanamento conservativo e le opere interne alle costruzioni, qualora non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza strutturale per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera a.);

.. **2.1.1.2.** modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa sempre che non riguardino le parti strutturali (art. 7, comma 4, lettera b);

.. **2.1.1.3.** modifiche della destinazione d'uso senza opere, tra cui quelle dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, che non comportino aumento del carico urbanistico (art. 7, comma 4, lettera c);

.. **2.1.1.4.** le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera c-bis);

.. **2.1.1.5.** le recinzioni, le cancellate e i muri di cinta (art. 7, comma 4, lettera c-ter);

.. **2.1.1.6.** gli interventi di demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi (art. 7, comma 4, lettera c-quater);

.. **2.1.1.7.** il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione (art. 7, comma 4, lettera c-quinquies);

.. **2.1.1.8.** i significativi movimenti di terra di cui alla lettera m) dell'Allegato (art. 7, comma 4, lettera c-sexies);

.. **2.1.1.9.** le serre stabilmente infisse al suolo, tra cui quelle in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola (art. 7, comma 4, lettera c-septies);

.. **2.1.1.10.** ogni altro intervento non riconducibile agli elenchi di cui agli artt. 7, comma 1, 10, 13 e 17 della L.R. 15/2013 **(1)** (art. 7, comma 4, lettera c-octies);

.. **2.1.2. CILA a sanatoria** ((art. 16-bis comma 1, primo periodo, L.R. n. 23 /2004)

.. **2.1.3. CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16-bis comma 1, secondo periodo, L.R. n. 23 /2004)

.. **2.2. SCIA**, ed in particolare a:

.. **2.2.1. SCIA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):

.. **2.2.1.1.** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne che non presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 15 del 2013;

.. **2.2.1.2.** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- .. **2.2.1.2.1.** interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,
- .. **2.2.1.2.2.** riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
- .. **2.2.1.2.3.** comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);
- .. **2.2.1.3.** interventi di restauro scientifico che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso;
- .. **2.2.1.4.** intervento di restauro e risanamento conservativo, che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso
- .. **2.2.1.5.** interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013, compresi:
 - .. **2.2.1.5.1.** interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
- .. **2.2.1.6.** mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
- .. **2.2.1.7.** installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- .. **2.2.1.8.** realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
- .. **2.2.1.9.** interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
- .. **2.2.2. SCIA per variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004), (*specificare il caso*) a SCIA n. del
- .. **2.2.3. SCIA per Variante in corso d'opera o a fine lavori**
 - .. **2.2.3.1.** a SCIA n. del
 - .. **2.2.3.2.** a permesso di costruire n. del
- .. **2.2.4. SCIA a sanatoria di abusi edilizi**, ai sensi dell'art.17 o 17-bis della L.R. 23/2004

.. **2.3. PdC**, ed in particolare a:

- .. **2.3.1. PdC ordinario**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica di cui all'Allegato alla L.R. 15/2013, lettere g) e h),:
 - .. **2.3.1.1.** la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto **2.3.1.6. (2)**
 - .. **2.3.1.2.** gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune **(2)**
 - .. **2.3.1.3.** la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato **(2)**
 - .. **2.3.1.4.** l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo **(2)**
 - .. **2.3.1.5.** l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente

autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore; **(2)**

2.3.1.6. gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(2)**

2.3.1.7. la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato **(2)**

2.3.1.8. gli interventi di ristrutturazione urbanistica (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)

2.3.2. **PdC in sanatoria**, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformità dal permesso di costruire

2.3.3. **PdC in deroga**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, e pertanto:

2.3.3.1. si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico, per le quali si richiede la seguente deroga:

- 2.3.3.1.1. alle destinazioni d'uso ammissibili **(3)** (specificare) _____
- 2.3.3.1.2. alla densità edilizia **(3)** (specificare) _____
- 2.3.3.1.3. all'altezza **(3)** (specificare) _____
- 2.3.3.1.4. alla distanza tra fabbricati **(3)** (specificare) _____
- 2.3.3.1.5. alla distanza dai confini **(3)** (specificare) _____

2.3.4. **PdC per variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004

(specificare il caso)

al permesso di costruire n.

del

e che le opere evidenziate consistono in:

(1) Utilizzare questa casella per interventi edilizi che non siano soggetti a PdC, a SCIA, ad attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 1, della LR n. 15/2013 o a procedure abilitative speciali di cui all'art. 10 della LR n. 15/2013.

(2) Le caselle da 2.3.1.1. a 2.3.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

(3) Le caselle da 2.3.3.1.1 a 2.3.3.1.5 non sono alternative tra di loro, potendosi chiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da non compilare in caso di variante in corso d'opera e di variazione essenziale)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- **3.1. corrisponde allo stato legittimo come desunto dai titoli edilizi forniti dal titolare**, e pertanto:
 - **3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare
- **3.2. corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione delle **tolleranze esecutive di cui all'art. 19 bis**, commi 1, 1 bis e 1 ter, della L.R. 23 del 2004, e pertanto:
 - **3.2.1. si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, elaborati grafici **dello stato legittimo** forniti da parte del titolare, **ed elaborati comparativi** rappresentativi di dette difformità
- **3.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
 - **3.3.1.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1**, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
 - **3.3.2.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
 - **3.3.3.** che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

Pertanto ai fini della sanatoria (1),

- **3.3.4.** si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (1)**
- **3.3.5. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare**
- **3.3.6.** si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (1)**
- **3.3.7.** si allegano **gli elaborati comparativi** dello **stato legittimo** e dello **stato di fatto (1)**
- **3.3.8.** relativamente all'**iscrizione catastale**
 - **3.3.8.1. dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
 - **3.3.8.2. si comunicano gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

Inoltre si allegano:

- **3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)(4)(5)**
- **3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)(4)(5)**

(1) La documentazione indicata alle caselle 3.3.4., 3.3.5., 3.3.6. e 3.3.7. è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate.

(3) Le caselle 3.4. e 3.5. non sono alternative tra di loro e devono essere **entrambe barrate**, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

(4) Le caselle 3.4. e 3.5. devono essere entrambe barrate anche in caso di **SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile.**

(5) Nel caso di **SuperSCIA** (casella 2.2.1.9.) occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria, PDC in sanatoria e CILA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	

Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	

Indice di Visuale libera (IVL)	
<i>Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo</i>	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **le unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **gli edifici**

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> RUE/PUG			

<input type="checkbox"/>	POC			
<input type="checkbox"/>	PUA			
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

6.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)
Oneri di urbanizzazione primaria (€)
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)
Diritti di segreteria compresi gli oneri e i diritti connessi alla richiesta di rilascio di atti di assenso e di autorizzazioni (€)
Diritti energetici (€)
Sanzione pecuniaria (€)
Bollo (€)
Oblazione (€)
Rimborso forfettario pratica simica (€)

6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
----------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-------------------------	----------

Parcheeggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheeggi pubblici						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione

Oggetto convenzione

Area ceduta/da cedere
(mq)

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

7) Valutazione preventiva

(da compilare solo in caso di interventi soggetti a SCIA o PdC)

che

- **7.1.** per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- **7.2.** l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data _____. In particolare:
 - **7.2.1.** la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. _____ in data _____
 - **7.2.2.** sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- **8.1.** non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- **8.2.** interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo **82 del d.P.R. 380/2001**, e pertanto
 - **8.2.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- **8.3.** è soggetto alle prescrizioni **degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - **8.3.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- **8.4.** pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - **8.4.1.** si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:
 - **8.4.1.1.** per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - **8.4.1.2.** per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- **9.1.** non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- **9.2.** comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - **9.2.1.** di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere **(1)**
 - **9.2.2.** radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere **(1)**
 - **9.2.3.** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
 - **9.2.4.** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie **(1)**
 - **9.2.5.** per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
 - **9.2.6.** sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili **(1)**
 - **9.2.7.** di protezione antincendio **(1)**
 - **9.2.8.** linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DGR 15 giugno 2015, n. 699) e pertanto:
 - **9.2.8.1.** si riserva di depositare l'elaborato tecnico alla fine dei lavori (in caso di CILA)
 - **9.2.8.2.** si riserva di depositare l'elaborato tecnico unitamente alla SCIA di conformità edilizia e di agibilità (in caso di SCIA o PdC)**(1)**
 - **9.2.9.** infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)

- 9.2.10. altro (specificare) (1)

e pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento:

- 9.2.11. non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto;
- 9.2.12. è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 9.2.12.1. si **allegano i relativi elaborati**;
 - 9.2.12.2. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. del

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- .. 10.1 riguarda **manufatti cui non si applica la disciplina sui requisiti energetici** degli edifici;
- .. 10.2. **è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati all'art. 4 dell'Allegato alla DGR 1715 del 2016;
- .. 10.3. **è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati all'art. 3 dell'Allegato alla DGR 1715 del 2016, e pertanto
 - 10.3.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della DGR 1715 del 2016;
- .. 10.4. **è relativo a variante essenziale rispetto ad un titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della DGR 1715 del 2016**, per la quale, in via transitoria, continua a trovare applicazione la DAL 156/2008 e pertanto:
 - 10.4.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato della DAL 156/2008;

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 11.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- 11.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- 11.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - 11.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali

- **11.3.3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
- **11.3.4. valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- **11.4.** si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997**, poiché l'intervento **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

12) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- **12.1. non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- **12.2. comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - **12.2.1. le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012:
 - **12.2.1.1. si allega** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo
 - **12.2.1.2. si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
 - **12.2.2.** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto
 - **12.2.2.1.** si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- **12.3. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - **12.3.1.** si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo** di produzione),
- **12.4.** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- **12.5. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle **12.2.**, **12.3.**, **12.4.** e **12.5** non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 13.1. **non è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi
- 13.2. **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 13.3. **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega**:
 - 13.3.1. **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- 13.4. **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- 13.5. **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega**:
 - 13.5.1. **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto
- 13.6. **costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 151/2011, che **le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. in data

14) Amianto

che le opere

- 14.1. **non interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto
- 14.2. **interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
 - 14.2.1. **il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)
 - 14.2.2. **il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 15.1. **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
 - 15.2. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
 - 15.3. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - . che ha stabilito i requisiti)
 - 15.4. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'attività di ,
 - 15.4.1 **stabiliti dal seguente provvedimento**:

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - . che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)
- Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014**
- 15.4.2. **si richiede al SUE/SUAP** di acquisire parere della Azienda UsI Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

16) Interventi in zona sismica

- **16.1. Si allega MUR A.1/D.1** (“Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da **progettista strutturale** abilitato”), che assevera che **l'intervento prevede**:
 - **16.1.1. OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**
 - **16.1.2.** opere che **hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:
 - **16.1.2.1. INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 2272 del 2016, e pertanto:
 - **16.1.2.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
 - **16.1.2.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
 - **16.1.2.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

- .. **16.1.2.1.4.** che l'intervento **non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- .. **16.1.2.1.5.** che l'intervento **prevede la realizzazione** di opere in **conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:
 - .. **16.1.2.1.5.1. si allega la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - .. **16.1.2.1.5.2. si comunica che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con**
prot. _____ in data _____
- **16.1.2.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:
 - **16.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto
 - **16.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008
 - **16.1.2.2.2. si comunicano gli estremi della attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dall'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____**
 - **16.1.2.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2.2. o 16.1.2.2.3.), assevera altresì:

- **16.1.2.2.4.** che il progetto **non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- **16.1.2.2.5.** che il progetto **prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:
 - **16.1.2.2.5.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - **16.1.2.2.5.2. si precisa che la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data _____

- **16.1.2.2.5.3** si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001
- **16.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:
 - **16.1.2.3.1.** si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
 - **16.1.2.3.1.1.** si allegano **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008
 - **16.1.2.3.2.** si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - **16.1.2.3.3.** si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 16.1.2.3.2. o 16.1.2.3.3.), assevera altresì:

- **16.1.2.3.4.** che il progetto non prevede la realizzazione di opere in **CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- **16.1.2.3.5.** che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
 - **16.1.2.3.5.1.** si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - **16.1.2.3.5.2.** si precisa che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data _____
 - **16.1.2.3.5.3.** si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

- **16.2.** che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda **interventi aventi rilevanza strutturale** e pertanto:
 - **16.2.1.** trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005:
 - **16.2.1.1.** si allega asseverazione del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione;
 - **16.2.1.2.** si allega **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**,
 - **16.2.1.3.** si comunicano gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - **16.2.1.4.** si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria
 - **16.2.2.** trattandosi di lavori iniziati dopo il 23 ottobre 2005:
 - **16.2.2.1.** si allega l'**AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**
 - **16.2.2.2.** si comunicano gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - **16.2.2.3.** si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria
- **16.3.** si allega **MUR A.15/D.9** – “Asseverazione relativa alle **VARIANTI NON SOSTANZIALI**”, che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:
 - **16.3.1.** depositato con prot. _____ in data _____
 - **16.3.2.** autorizzato con prot. _____ in data _____

e pertanto

- **16.3.3. si allega la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")
- **16.3.4. si riserva di depositare, entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali, la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

17) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- **17.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**
- **17.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto**
 - **17.2.1. si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

18) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- .. **18.1. non comporta** l'installazione, l'ampliamento o la sostituzione tecnologica di impianto di **illuminazione esterna privata**
- .. **18.2. comporta** l'installazione, l'ampliamento o la sostituzione tecnologica di impianto di illuminazione esterna privata costituito da un numero di apparecchi **minore o uguale a 10**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003 e pertanto:
 - .. **18.2.1. si allega la comunicazione preventiva** di cui all'Allegato H1 della D.G.R. n. 1732/2015;
- .. **18.3. comporta** l'installazione l'ampliamento o la sostituzione tecnologica di impianto di illuminazione esterna privata costituito da un numero di apparecchi **superiore a 10**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003 e pertanto:
 - .. **18.3.1. si allegano la comunicazione preventiva** di cui all'Allegato H2 della D.G.R. n. 1732/2015; **il progetto illuminotecnico dell'impianto; l'Allegato C** – dichiarazione di conformità del prodotto alla L.R. 19/2003 e di veridicità dei dati fotometrici- della D.G.R. n. 1732/2015; l'Allegato H3 -dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico- della D.G.R. n. 1732/2015

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- **19.1.** che l'**intervento**, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - **19.1.1 non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - **19.1.2. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, **ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici**
 - **19.1.3. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato**:
 - **19.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 31/2017, e pertanto:
 - **19.1.3.1.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - **19.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
 - **19.1.3.2.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- **19.2.** che la presente pratica di **PdC in sanatoria, SCIA in sanatoria e CILA in sanatoria** riguarda un immobile sottoposto a **vincolo paesaggistico prima della commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:
 - **19.2.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, commi 4 e 5, del d.lgs. 42/2004;
- **19.3.** che la presente pratica di PdC in sanatoria, SCIA in sanatoria e CILA in sanatoria riguarda un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico **dopo la commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:
 - **19.3.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'assenso delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo, cioè la documentazione richiesta **per le autorizzazioni paesaggistiche**, in quanto l'assenso è espresso con le modalità di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004)

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- **20.1. non** è sottoposto a tutela
- **20.2. è sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega**:
 - **20.2.2. la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

- **21.1. non** è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali
- **21.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, ma il vincolo non interessa gli elementi architettonici o le parti dell'immobile oggetto dell'intervento
- **21.3. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
 - **21.3.1. si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

22) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

- 22.1. **non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- 22.2. **ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega:**
 - 22.2.1. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 22.3. **ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso:**
 - 22.3.1. **in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
 - 22.3.2. **tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
 - 22.3.3. **tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - 22.3.3.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - 22.3.4. **tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto:
 - 22.3.4.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

- 23.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- 23.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è **ricompreso:**
 - 23.2.1. **tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
 - 23.2.2. **tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - 23.2.2.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - 23.2.3. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega:**
 - 23.2.3.1. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*aree di pertinenza dei corpi idrici*)

che l'intervento

- 24.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904,
- 24.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiedendo il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904, e pertanto:
 - 24.2.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

25) Zona di conservazione “Natura 2000”

che l'intervento

- **25.1. non ricade in sito appartenente alla rete “Natura 2000”** (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)
 - **25.1.1. e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenente alla rete “Natura 2000”, possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - **25.1.2. ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- **25.2. ricade in sito appartenente alla rete “Natura 2000”**, e, ai fini della tutela della stessa:
 - **25.2.1. non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
 - **25.2.2. è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - **25.2.2.1. si allega l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - **25.2.3. è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - **25.2.3.1. si allega lo studio di incidenza**, redatto secondo lo “Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- **26.1. non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- **26.2. ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito**
- **26.3. ricade** in fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito previa deliberazione** del Consiglio comunale, e pertanto:
 - **26.3.1. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR)

(d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- **27.1.** Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimento RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- **27.2.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimento RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - **27.2.1. l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - **27.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- **27.3.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimento RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno**, e pertanto **si allega:**
 - **27.3.1. la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR

28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

- **28.1.** non richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992),
- **28.2.** richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - **28.2.1.** si allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- **28.3. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980) **(1)**,
 - **28.3.1.** ma le opere **non comportano la necessità di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - **28.3.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto:
 - **28.3.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- **28.4. Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55) **(1)**,
 - **28.4.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
 - **28.4.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere, e pertanto:
 - **28.4.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima
- **28.5. Servitù militare** (d.lgs 66/2010) **(1)**,
 - **28.5.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
 - **28.5.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto:
 - **28.5.2.1.** si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- **28.6.** non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli
- **28.7.** è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli ed è conforme allo/agli stesso/i:
 - **28.7.1.** Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(2)**
 - **28.7.2.** vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(2)**
 - **28.7.3.** distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(2)**
 - **28.7.4.** gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(2)**
 - **28.7.5.** acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(2)**
 - **28.7.6.** depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(2)**
 - **28.7.7.** Altro (specificare) **(2)**

(1) Le caselle **28.3** (e seguenti) **28.4** (e seguenti) e **28.5** (e seguenti) non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli che richiedono la autorizzazione/deroga dell'Amministrazione competente.

(2) Le caselle da **28.7.1.** a **28.7.7.** non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

quanto alle opere sopra indicate (1), compiutamente descritte negli elaborati progettuali, la loro conformità agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro

tecnico incaricato della loro progettazione.

quanto alle opere in sanatoria (1) (modulo 1, quadro d), la conformità del presente titolo ai requisiti e condizioni previsti dalla legge regionale per la loro regolarizzazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

In merito al calcolo del contributo di costruzione, delle monetizzazioni e di ogni altro onere dovuto, si specifica che la determinazione definitiva dei relativi importi compete allo Sportello unico e pertanto gli stessi sono soggetti a conguaglio o modifica.

(1) Queste caselle non sono alternative, potendo il presente modulo riguardare anche una sanatoria con opere edilizie.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(in caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati")

il sottoscritto tecnico,

Cognome e Nome

Codice Fiscale

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e il loro non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.


Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

 <p>Regione Emilia-Romagna</p>	<h2>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ</h2> <p>(- art. 23 LR 15/2013)</p>
---	--

<p>Al Comune di _____</p> <p>.. Sportello Unico Attività Produttive</p> <p>.. Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo</i></p> <p>_____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i></p> <p>_____</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p style="text-align: center;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
--	---

<p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA ordinaria (dopo la fine dei lavori)</p> <p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA parziale (art. 25 LR 15/2013)</p> <p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori, per edificio privo di agibilità</p> <p><input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo sistematico, ai sensi dell'art. 23, comma 6, LR 15/2013;</p> <p><input type="checkbox"/> pratica facente parte obbligatoriamente del campione (par. 4.3 DGR 76/2014;</p> <p><input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo a campione (par. 4.4 DGR 76/2014)</p>
--

DATI DELL'INTERESSATO

(in caso di più interessati, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGETTI COINVOLTI –

1

Titolari")

(Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i del titolo abilitativo, compilare solo il campo "cognome, nome e codice fiscale")

1. La/Il sottoscritta/o			
Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)		partita IVA (*)	
nato a	prov.	stato	nato il
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			

SEGNALAZIONE

a) Tipologia di segnalazione di CEA

<p>Il sottoscritto:</p> <ul style="list-style-type: none">○ a.1. a seguito della conclusione dei lavori di seguito individuati al quadro c), presenta:<ul style="list-style-type: none">○ a.1.1. la segnalazione di CEA, quale aggiornamento del certificato di CEA o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare individuato/a al quadro b) è già dotato/a○ a.1.2. la segnalazione di CEA per l'immobile/unità immobiliare di seguito individuato/a al quadro b), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 15 del 2013,○ a.1.3. la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità parziale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 15 del 2013, per l'edificio/porzione di edificio o unità immobiliare/i di seguito individuati al quadro b)<ul style="list-style-type: none">○ a.1.3.1. precisa inoltre che la presente agibilità parziale costituisce completamento della/ precedente/i agibilità parziale/i di cui al prot. del○ a.1.4. la segnalazione di CEA che attesta, limitatamente ai soli lavori effettuati, la conformità al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera (dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene,

salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste), **dando atto pertanto**

- a.1.4.1. **che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare privo/a di agibilità**, non essendosi provveduto a rendere conforme alle condizioni richieste per l'agibilità i restanti elementi, impianti o parti dell'immobile/unità immobiliare
- a.2. **senza la realizzazione di lavori**, presenta la segnalazione di CEA per l'immobile o l'unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, individuato/a al quadro b)

b) Localizzazione dell'immobile/unità immobiliare *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	pian o	intern o	C.A.P.
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	pian o	Interno	C.A.P.
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	pian o	Interno	C.A.P.
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti)			
<input type="checkbox"/> fabbricati	sez. (se presenti) sez. urb. (se presenti)			
<input type="checkbox"/> terreni				
	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)			
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti)			

<input type="checkbox"/>	sez. (se presenti)
fabbricati	sez. urb. (se presenti)
<input type="checkbox"/>	terreni
	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
foglio n.	
censito al catasto	map.
	sub. (se presenti)
<input type="checkbox"/>	sez. (se presenti)
fabbricati	sez. urb. (se presenti)
<input type="checkbox"/>	terreni
	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c) Intervento edilizio e precedenti certificati di CEA

(da non compilare in caso di domanda presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

<input type="checkbox"/>	Tipo di intervento edilizio realizzato:
<input type="checkbox"/>	Descrizione sintetica dell'intervento:
<input type="checkbox"/>	Titolo abilitativo/CILA (1) specificare: _____ con prot. del _____
Varianti in corso d'opera:	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> prima della fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot. _____ del _____
	<input type="checkbox"/> si allega SCIA per varianti in corso d'opera
Precedenti certificati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità):	
<input type="checkbox"/>	Prot. _____ in data _____
	Prot. _____ in data _____
	Prot. _____ in data _____

(1) In caso di CILA la segnalazione di CEA è facoltativa

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della

dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA

d) Fine dei lavori

(da non compilare in caso di segnalazione di CEA facoltativa presentata dopo il rilascio di titolo in sanatoria)

- d.1. che i lavori sono stati completati in data

- d.2. che la presente segnalazione è presentata in ritardo di _____, in quanto la validità del titolo abilitativo è scaduta il _____, e pertanto:
 - d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013)
 - d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta prima del 28 settembre 2013)
 - d.2.3. dichiara che il diritto a riscuotere la sanzione di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 è prescritto, ai sensi dell'art. 28 della legge 689/1981, (essendo trascorsi più di 5 anni e quindici giorni dalla fine dei lavori e non essendo stati assunti atti di interruzione della prescrizione)

e) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

(da compilare solo in caso di segnalazione presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente,

- e.1 oggetto dell/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso dell'interessato ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
 - e.1.1 titolo unico procedimento SUAP (1) n. _____ del _____
 - e.1.2. permesso di costruire / licenza edil. / concessione edil. (1) n. _____ del _____
 - e.1.3. autorizzazione edilizia (1) n. _____ del _____
 - e.1.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n. _____ del _____
 - e.1.5. Condono edilizio (1) n. _____ del _____
 - e.1.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1) n. _____ del _____
 - e.1.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n. _____ del _____
 - e.1.8. comunicazione inizio lavori (CIL/CILA) (1) n. _____ del _____
 - e.1.9. altro (1) _____ n. _____ del _____
_____ n. _____ del _____
_____ n. _____ del _____
_____ n. _____ del _____
- e.2. oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

che **lo stato attuale dell'immobile risulta conforme alla documentazione dello stato legittimo** che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, dall'accatastamento di primo impianto)

(1) Le caselle da e.1.1. a e.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATI

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

che la documentazione **allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale**, indicate nella tabella che segue, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente segnalazione:

Atti disponibili presso il Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui la documentazione è prevista
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA è presentata da più soggetti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione di CEA ("Modulo 4 "Asseverazione CEA")	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione sono presentate, senza la realizzazione di lavori, per più immobili o unità immobiliari esistenti privi di agibilità

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti	-	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 455/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di conformità edilizia e di agibilità o certificato di abitabilità di cui è dotato l'immobile	c)	Se la segnalazione di CEA è presentata a seguito di lavori svolti su immobile già dotato di CCEA o di abitabilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCIA per varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 15/2013	c)	Se nel corso dei lavori sono state realizzate varianti rispetto al progetto allegato al titolo abilitativo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo	3)	Se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento diritti di segreteria		Se previsti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità,	d)	Se la segnalazione di CEA è presentata dopo la scadenza del termine massimo previsto dalla legge
	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi forniti al progettista dall'interessato anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della l. 241/1990)	e)	Obbligatorio in caso di segnalazione presentata senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti	4)	Obbligatorio: - se l'intervento edilizio ha riguardato gli impianti tecnologici; - se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente, privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico	5)	Obbligatorio: - per lavori che hanno interessato le strutture dell'immobile e siano iniziati dopo il 23 ottobre 2005 ; - opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, - per lavori assoggettati a collaudo statico ai sensi della legge o della normativa tecnica vigente all'epoca della loro realizzazione.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo statico che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di idoneità statica per zone classificate sismiche, redatto ai sensi del DM 15 maggio 1985	5)	Se IMM. o U.I., esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005 , sia comunque privo del certificato di collaudo statico (anche se prescritto dalla legge o dalla normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione) ovvero sia stato oggetto di condono edilizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCIA per attivare i controlli dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, nei procedimenti di competenza del SUAP
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011 e la Scia è stata presentata dagli interessati, nei procedimenti di competenza del SUE
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (Allegato 2 alla DGR n. 1715/2016 oppure in via transitoria punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e allegato 5, punto 1, della medesima DAL, come sostituito dalla DGR 1366/2011)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica, redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	SE si presenta la segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete fognaria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell'Amministrazione provinciale	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	10)	Nei casi previsti dal dPR. 59/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato o autorizzazione attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque meteoriche	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità, predisposta dall'impresa installatrice	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di impianto di illuminazione esterna (art. 9, comma 6, della DGR n. 1732/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	13)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	14)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica

Luogo e Data

l'interessato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.


Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

 <p>Regione Emilia-Romagna</p>	<h2>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</h2> <h3>DELLA SEGNALAZIONE DI CONFORMITA' EDILIZIA E DI AGIBILITA'</h3> <p>(art. 23, comma 3, lettera b), LR 15/2013)</p>
---	---

<p>Al Comune di _____</p> <p>.. Sportello Unico Attività Produttive</p> <p>.. Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo</i></p> <p>_____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i></p> <p>_____</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p style="text-align: center;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
--	---

<p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA ordinaria (dopo la fine dei lavori)</p> <p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA parziale (art. 25 LR 15/2013)</p> <p><input type="checkbox"/> segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori, per edificio privo di agibilità</p> <p><input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo sistematico, ai sensi dell'art. 23, comma 6, LR 15/2013;</p> <p><input type="checkbox"/> pratica facente parte obbligatoriamente del campione (par. 4.3 DGR 76/2014;</p> <p><input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo a campione (par. 4.4 DGR 76/2014)</p>
--

DATI RELATIVI AL TECNICO INCARICATO

(Compilare solo il cognome e nome se il tecnico incaricato coincide con il direttore dei lavori)

La/Il sottoscritta/o, in qualità di:

- direttore dei lavori
- tecnico incaricato

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto			
all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			

ASSEVERA,

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

- che **le opere realizzate, sotto specificate, sono conformi al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) e comma 10, lettera c), della L.R. n. 15/2013**, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste per la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità
- che l'immobile/l'unità immobiliare, sotto specificato/a, **attualmente privo/a di agibilità, presenta le condizioni** di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche **richieste per la presentazione della segnalazione di CEA**

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) della L.R. n. 15/2013, si precisa che la presente dichiarazione asseverata di conformità **non riguarda i requisiti e le condizioni il cui rispetto è attestato dalle certificazioni o dichiarazioni rese da altri tecnici abilitati o dalle imprese interessate** secondo quanto previsto dalla legge e allegate al presente atto

Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

sito in	<i>(via, piazza, ecc.)</i>	n.
scala	pian o	intern o
		C.A.P.
sito in	<i>(via, piazza, ecc.)</i>	n.
scala	pian o	Interno
		C.A.P.
sito in	<i>(via, piazza, ecc.)</i>	n.
scala	pian o	Interno
		C.A.P.
censito al catasto	foglio n. map.	
<input type="checkbox"/>	sub. <i>(se presenti)</i>	
fabbricati	sez. <i>(se presenti)</i>	
<input type="checkbox"/>	sez. urb. <i>(se presenti)</i>	
terreni	avente destinazione d'uso <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>	
censito al catasto	foglio n. map.	
<input type="checkbox"/>	sub. <i>(se presenti)</i>	
fabbricati	sez. <i>(se presenti)</i>	
<input type="checkbox"/>	sez. urb. <i>(se presenti)</i>	
terreni	avente destinazione d'uso <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>	

censito al catasto foglio n.
map.
 sub. *(se presenti)*
fabbricati sez. *(se presenti)*
 terreni sez. urb. *(se presenti)*
avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

1) Agibilità parziale (art. 25 L.R. n. 15/2013)

- 1.1. Che ricorrono le condizioni previste dall'art. 25 L.R. n. 15/2013 per presentare la segnalazione di **agibilità parziale**. In particolare, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 25, dichiara che:
 - 1.1.1. **sono state realizzate e collaudate** le seguenti **infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti**, relative all'intero edificio o complesso edilizio:

Inoltre, sono state completate:

- 1.1.2. trattandosi dell'agibilità parziale di **singole unità immobiliari**, anche le opere strutturali, gli impianti e le parti comuni relative all'intero edificio di cui fanno parte, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. a)
- 1.1.3. trattandosi dell'agibilità parziale di un **edificio autonomo o di una porzione autonoma della costruzione**, anche le parti comuni esterne riferibili allo/a stesso/a, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. b)

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da compilare solo in caso di richiesta presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente e che l'attuale stato di fatto dell'immobile:

- 2.1. **Corrisponde allo stato legittimo**, come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, e pertanto:
 - 2.1.1. **si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare
- 2.2. **Corrisponde allo stato legittimo** come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, **ad eccezione** di taluni parametri dimensionali o geometrici **rientranti nelle tolleranze esecutive di cui all'art. 19 bis, commi 1, 1-bis e 1-ter, della L.R. 23 del 2004**, e pertanto:
 - 2.2.1. **si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, elaborati grafici **dello stato legittimo**, messi a disposizione da parte del titolare ed **elaborati comparativi** rappresentativi di dette difformità

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

(da compilare solo in caso di richiesta presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che i dati geometrici dello Stato legittimo dell'immobile o unità immobiliare oggetto della segnalazione sono i seguenti:

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni :

4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti

- 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata **(1)**
- 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
- 4.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata

(1) Qualora sia presentata la segnalazione di CEA, quale aggiornamento dell'agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare è già dotato/a (casella a.1.1. del 3 Modulo segnalazione di CEA), gli impianti possono risultare privi di certificazione se realizzati in epoca nella quale la stessa non era obbligatoria.

Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosfer.	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Infrastrutturazione digitale degli edifici	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	<p>Quanto all'impianto di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente istanza ha anche il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del dPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola</p>				

5) Dichiarazioni e documentazioni relative alla sicurezza statica e sismica

- .. 5.1. che i lavori non hanno interessato le strutture dell'edificio (1)
- .. 5.2. che i lavori hanno interessato le strutture dell'edificio e pertanto:
 - .. 5.2.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)
 - .. 5.2.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
 - .. 5.2.3. si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)
 - .. 5.2.4. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11,
 - .. 5.2.5. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
- .. 5.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005 e pertanto:
 - .. 5.3.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)
 - .. 5.3.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
 - .. 5.3.3. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11 (rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001, nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)
 - .. 5.3.4. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
- .. 5.4. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005, e pertanto:
 - .. 5.4.1. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione richiedeva il collaudo statico delle strutture (2),
 - .. 5.4.1.1. si allega certificato di collaudo
 - .. 5.4.1.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
 - .. 5.4.2. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica non richiedeva il collaudo statico o comunque privo del certificato di collaudo statico:
 - .. 5.4.2.1. si allega Certificato di idoneità statica (per zone classificate sismiche), ai sensi del DM 15 maggio 1985, a firma di un tecnico abilitato

5.4.2.2. si comunicano gli estremi del Certificato di idoneità statica per zone classificate sismiche, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

- (1) Selezionare la casella 5.1. quando si presenta la segnalazione di CEA per i soli lavori realizzati, rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità (vedi casella a.1.4. del 3 Modulo segnalazione di CEA) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di agibilità di cui si presenta l'aggiornamento per i profili interessati dall'intervento (vedi casella a.1.1. del 3 Modulo segnalazione di CEA). Ai fini della segnalazione di CEA per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, ove i lavori realizzati non hanno interessato le strutture dell'edificio ovvero in caso di **interventi locali o di riparazione**, occorre comunque selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4. (e seguenti).
- (2) il collaudo statico dell'edificio era richiesto, in via esemplificativa: 1. dalla normativa tecnica per le costruzioni in zone sismiche (DM 24/01/1986 e DM 16 gennaio 1996); 2. per le opere in c.a., c.a.p. e s.m. (art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001, art. 7 della L. 1086/1971 e art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939); 3. Per le opere in muratura (D.M. 20 novembre 1987).

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

che l'immobile/unità immobiliare:

- 6.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi
- 6.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse

che nell' immobile/unità immobiliare:

- 6.3. non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I
- 6.4. è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto:
 - 6.4.1. si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del dPR n. 151/2011, e si chiede al SUAP/SUE di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i relativi atti
 - 6.4.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA ai sensi dell'art. 4, comma 1, del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF, e
 - 6.4.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011
 - 6.4.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011
 - 6.4.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011,
 - 6.4.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF.
 - 6.4.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011)
- 6.5. che trattasi di struttura turistico alberghiera, per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. in data , istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art. 11-sexies del D.L. n. 244/2016)

7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio

- 7.1. che l'intervento per il quale viene presentata la segnalazione di CEA:
 - 7.1.1. è escluso dall'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica;
 - 7.1.2. è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto:
 - 7.1.2.1. allega attestato di qualificazione energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare (Allegato 2 alla DGR n. 1715/2016 oppure in via transitoria punto 4.6. della

DAL n. 156/2008 e del punto 1 dell'Allegato 5 della medesima DAL n. 156/2008, come sostituito dalla DGR n. 1366/2011), redatto da tecnico abilitato

- **7.2.** che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto,
 - **7.2.1.** si allega **Attestato di prestazione energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare (art.6, comma 1, del D.lgs. 192/05) redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale
 - **7.2.2.** si comunicano **gli estremi** del Progetto ai sensi L. 10/91, e successive modifiche, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

- **8.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
 - **8.1.1.** non è **sogetto** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - **8.1.2.** interessa un **edificio privato ed è sogetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto:
 - **8.1.2.1.** **assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - **8.1.3.** interessa un **edificio privato aperto al pubblico ed è sogetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)** e pertanto:
 - **8.1.3.1.** **assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
- **8.2.** che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e
 - **8.2.1.** che il/la medesimo/a immobile/unità immobiliare non è **sogetto/a** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - **8.2.2.** che si tratta di un **edificio privato sogetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - **8.2.2.1.** **assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che l'immobile/unità immobiliare è **conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - **8.2.3.** che si tratta di un **edificio privato aperto al pubblico ed è sogetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - **8.2.3.1.** **assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che l'immobile/unità immobiliare è **conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**

(1) Titolo edilizio per nuova costruzione o ristrutturazione integrale rilasciata dopo il 18 luglio 1989

9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico

- **9.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
 - **9.1.1.** non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
 - **9.1.2.** rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 ed è conforme ai requisiti definiti nel progetto in conformità alla medesima disciplina, e inoltre:
 - **9.1.2.1.** **assevera** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da

alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

- **9.2.** che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto:
 - **9.2.1.** assevera che l'immobile/unità immobiliare è conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico vigente al momento della costruzione

inoltre

- **9.2.2.** trattandosi di immobile/unità immobiliare realizzato/a con titolo abilitativo rilasciato dopo il **20/02/1998** (data di entrata in vigore del DPCM 05/12/1997)
 - **9.2.2.1.** assevera altresì che i **materiali** e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico sanitari

- 11.1. che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- 11.2. che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari, e pertanto
 - 11.2.1. dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
 - 11.2.2. dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - . che ha stabilito i requisiti)
 - 11.2.3. dichiara che le opere realizzate sono **conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di**
 - 11.2.3.1. **come stabiliti dal seguente provvedimento**:

(indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - . che ha stabilito i requisiti)
- 11.3. che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,
 - 11.3.1. dichiara che l'immobile/unità immobiliare è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione**

12) Inquinamento luminoso

che le opere realizzate

- 12.1. **non sono soggette alla LR n.19/2003** , in quanto non prevedono un impianto di illuminazione esterna
- 12.2. sono **soggette alla LR n.19/2003 ma ricadono in una delle deroghe** previste dall'art. 7 della DGR n. 1732/2015: *(specificare il caso)*
- 12.3. **sono soggette alla LR n.19/2003**, e pertanto
 - 12.3.1. **si allega la dichiarazione di conformità**, di cui all'art. 9, comma 6, della DGR n. 1732/2015, predisposta dall'impresa installatrice in conformità all'Allegato I alla medesima delibera regionale

13) Documentazione catastale

- 13.1. che l'intervento **non richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- 13.2. che l'intervento **richiede variazione** dell'iscrizione catastale
 - 13.2.1. **si comunicano gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**, presentata con prot. in data

14) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica

- 14.1. che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non comporta variazione di numerazione civica**
- 14.2. che l'intervento per il quale si si presenta la segnalazione di CEA **comporta** variazione di numerazione civica, e pertanto
 - 14.2.1. **si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica** da parte dell'Uff. Toponomastica

- 14.2.2. si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
- 14.2.3. si precisa che nel Modulo 3, quadro b) è già indicata la nuova numerazione civica, assegnata o aggiornata dall' Uff. Toponomastica

Luogo e Data

* IL TECNICO ABILITATO

* leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare .

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.


Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

 <p>Regione Emilia-Romagna</p>	<h2>COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI</h2> <h3>PER OPERE SOGGETTE A CILA</h3> <p>(art. 7, comma 6, LR 15/2013)</p>
---	---

<p>Al Comune di _____</p> <p>_____</p> <p>.. Sportello Unico Attività Produttive</p> <p>.. Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo</i></p> <p>_____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i></p> <p>_____</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>_____</p> <p>del _____</p> <p>_____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>_____</p> <p style="color: red;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
---	--

DATI DELL'INTERESSATO

(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i della CILA, compilare solo il campo "cognome, nome e codice fiscale")

1. La/Il sottoscritto/o

Cognome Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*) partita IVA (*)

nato a prov. stato nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013,

che i lavori, oggetto della CILA presenta con p.g. in data

comprese **le varianti in corso d'opera**, sotto descritte e asseverate dal direttore dei lavori

sono terminati il giorno: **relativamente all'immobile/ Unità immobiliare di seguito indicata**

Localizzazione dell'intervento

(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati

di localizzazione dell'intervento")

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) n.
scala pian intern
o o C.A.P.

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) n.
scala pian intern
o o C.A.P.

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in (via, piazza, ecc.) n.
scala pian intern
o o C.A.P.

censito al catasto foglio n.
map.
sub. (se presenti)
sez. (se presenti)
 fabbricati sez. urb. (se presenti)

terreni

avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

censito al catasto foglio n.
map.
sub. (se presenti)
sez. (se presenti)
 fabbricati sez. urb. (se presenti)

terreni

avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

censito al catasto foglio n.
map.
 fabbricati sub. (se presenti)
sez. (se presenti)
 terreni sez. urb. (se presenti)

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

che l'intervento **non è soggetto** a modifica della **numerazione civica**

OVVERO

che l'intervento **è soggetto** a modifica della numerazione civica
(In caso di frazionamenti/accorpamenti con soppressione o modifica di porte esterne di accesso , apertura di nuovi ingressi esterni in fabbricati esistenti, il proprietario o l'amministratore deve presentare richiesta di attribuzione o aggiornamento all'Ufficio Toponomastica prima dell'ultimazione dei lavori)

Riportare il N° di prot. della richiesta di attribuzione o aggiornamento di numerazione civica

COMUNICA INOLTRE

gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione/aggiornamento catastale (se dovuta) p.g. in data

p.g. in data

p.g. in data

di allegare di aver trasmesso allo SU

copia delle certificazioni degli impianti tecnologici

(qualora l'intervento abbia interessato gli stessi) p.g. in data

p.g. in data

di allegare di aver trasmesso allo SU

elaborato grafico comparativo tra progetto allegato alla CILA e variante in corso d'opera realizzata

p.g. in data

Data

IL COMMITTENTE

Il direttore dei lavori

cognome e nome

codice fiscale

ASSEVERA

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al

comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90,

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> che le opere realizzate sono conformi al progetto comunicato |
| <input type="checkbox"/> che nel corso dei lavori sono state realizzate le seguenti varianti (<i>descrivere sinteticamente le varianti</i>) |

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> che l'intervento, comprensivo della variante sopra descritta, corrisponde alle fattispecie descritte nell'art. 7, comma 4, della L.R. 15 del 2013 |
|--|

Specificare le fattispecie _____

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> che l'intervento, comprensivo della variante sopra descritta, è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, L.R. n. 15/2013, ed in particolare:
- alle leggi ed ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia |
|---|

- alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati
- alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia
- alla normativa tecnica vigente e ai requisiti dalla stessa stabiliti, di sicurezza anche in materia sismica, igiene, salubrità, efficienza energetica, degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e superamento e non creazione delle barriere architettoniche
- alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, e di tutela del patrimonio storico artistico ed archeologico

che, per le varianti, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R. n. 15 del 2013, sono stati acquisiti le seguenti autorizzazioni e altri atti di assenso, comunque denominati, prescritte dalla disciplina dell'attività edilizia sopra richiamata:

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(specificare tipologia atto)

rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

e che le varianti sono conformi alle autorizzazioni rilasciate

DATA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.



COMUNICAZIONE OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI

(art. 7, comma 1, lettera f, e comma 2, LR 15/2013-)

Al Comune di _____

–

.. Sportello Unico Attività Produttive

.. Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

DATI DELL'INTERESSATO

(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

La/Il sottoscritta/o

Cognome Nome
codice fiscale
in qualità di (*)
della ditta / società (*)
con codice fiscale (*) partita IVA (*)
nato a prov. stato nato il
residente in prov. stato
indirizzo n. C.A.P.
PEC
posta elettronica
Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

- Proprietario comproprietario Altro titolo di legittimazione (specificare)

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
che in data **darà inizio** alla realizzazione delle opere temporanee sotto descritte
e che in data le stesse **saranno rimosse**

OVVERO

- ai sensi **dell'art. 16-bis, comma 3, della LR 23/2004** e dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
che in data **sono stati iniziati i lavori** per -la realizzazione delle opere sotto descritte
e che in data le stesse **saranno rimosse,**
 allega pertanto **ricevuta del versamento della sanzione di € 333** prevista in caso di comunicazione in corso di esecuzione

Descrizione sintetica delle opere temporanee/stagionali

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento <i>(In caso di più indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")</i>	
Comune	
via e numero civico	
	piano interno
catasto terreni	foglio di mappa
	numeri mappa
catasto fabbricati	foglio di mappa
	numeri mappa
	sub.
Allega	
<input type="checkbox"/> Fotocopia documento d'identità del firmatario	

Data

Firma

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.


Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

 Regione Emilia-Romagna	COMUNICAZIONE DI ACCATASTAMENTO DA RURALE A URBANO (art. 7, comma 1, lettera o, e comma 3, LR 15/2013)
---	---

Al Comune di _____ .. Sportello Unico Attività Produttive .. Sportello Unico Edilizia <i>Indirizzo</i> _____ <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Pratica edilizia _____ _____ del _____ _____ Protocollo _____ _____ <p style="color: red; text-align: center;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
---	--

DATI DELL'INTERESSATO *(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

La/Il sottoscritto/o			
Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)	partita IVA (*)		
nato a	prov.	stato	nato il
residente in	prov.	stato	
indirizzo	n.		C.A.P.
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
(*) <i>da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta</i>			

Dati relativi all'azienda agricola titolare dell'unità poderale, cui era asservito l'immobile sopra indicato:

nome cognome/ragione sociale

con sede in

indirizzo

codice fiscale

Allega

fotocopia documento d'identità

Data

Firma

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

ALTRI DATI DI LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

(Da compilare in caso di più indicazioni toponomastiche o catastali della/e unità immobiliare/i o edificio/i, oltre a quelle indicate nel modulo.)

Localizzazione dell'immobile/unità immobiliare

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
		o	o	
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	Interno	C.A.P.
		o		
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	Interno	C.A.P.
		o		
censito al catasto	foglio n.			
	map.			

- sub. *(se presenti)*
fabbricati sez. *(se presenti)*
 terreni sez. urb. *(se presenti)*

avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

- censito al catasto foglio n.
map.
sub. *(se presenti)*
 sez. *(se presenti)*
fabbricati sez. urb. *(se presenti)*
 terreni
avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

- censito al catasto foglio n.
map.
sub. *(se presenti)*
 sez. *(se presenti)*
fabbricati sez. urb. *(se presenti)*
 terreni
avente destinazione d'uso
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Pratica edilizia

del (gg/mm/aaaa)

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

ALTRI SOGGETTI, ALTRI TECNICI, ALTRE IMPRESE

(Da compilare in caso di più soggetti, più tecnici e più imprese)

SOGGETTI COINVOLTI

1. ALTRI TITOLARI

La/Il sottoscritt/a/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

La/Il sottoscritt/a/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta**La/Il sottoscritt/a/o**

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. ALTRI TECNICI INCARICATI

(ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo)

incarico
svolto

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

n.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

C.A.P.

n.

Iscritto
all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica

3. ALTRE IMPRESE ESECUTRICI / INSTALLTRICI

Lavori svolti			
Ragione sociale			
codice fiscale	p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	stato
con sede legale in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov.</i> <i>n.</i>	C.A.P.
Con sede operativa in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov.</i> <i>n.</i>	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

ASSEVERAZIONE DI ALTRI TECNICI INCARICATI

(Da compilare in caso di più tecnici incaricati)

Il sottoscritto tecnico:

Cognome e Nome

Codice Fiscale

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

.. la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

DATI GEOMETRICI DI ALTRI IMMOBILI/EDIFICI

(Da compilare in caso di più unità immobiliari / edifici oltre a quelli indicati nel modulo)

Dati geometrici dell'immobile oggetto dell'istanza

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Stato di fatto

(da compilare solo in caso di titolo in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)

Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

STATO DI PROGETTO

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari**

Unità immobiliare (*)

Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli **edifici**

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
<i>Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo</i>	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce